

Diocesi di Città di Castello



Foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Maggio 2026

Numero 197

Anno XVIII



Carissimi fratelli e sorelle,

dalla Pasqua di Gesù scaturiscono tutti i doni della salvezza. La vita nuova della risurrezione ci è donata nel Battesimo; è confermata come un sigillo indelebile dalla potenza dello Spirito Santo nella Cresima; è nutrita e condivisa nell'Eucaristia celebrata ogni domenica con la Comunità; è rinnovata per mezzo della misericordia di Dio nel dono della Riconciliazione e custodita per sempre nella sua immortalità nell'unzione dei malati. Si compie e porta frutto nella consacrazione sponsale dei coniugi e nel ministero ordinato dei diaconi, presbiteri e vescovi.

La stessa Comunità ecclesiale è sacramento della Pasqua e seme di un mondo rinnovato dall'amore di Dio. Coloro che hanno ricevuto il lavacro di rigenerazione nella morte e nella risurrezione di Cristo formano un solo corpo che è la Chiesa, e sono inscindibilmente uniti nella fraternità che riunisce tutti i figli di Dio, senza differenza alcuna e nessun confine o distanza. Questo nuovo popolo di Dio, che attraversa le vie della storia, è chiamato a raccontare con la parola e l'esempio, e a testimoniare con la vita e l'azione, la rivoluzione dell'amore innescata dalla risurrezione di Gesù e aperta all'accoglienza di ogni umana creatura.

Non è casuale che proprio in questo tempo pasquale tante Comunità celebrano i sacramenti, specie quelli dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Confermazione ed Eucaristia). Proprio la Pasqua illumina questi eventi personali e comunitari. La grazia che in essi riceviamo scaturisce dalla vita donata di Gesù per noi e per la

nostra salvezza. Sono segni efficaci della forza con cui Dio vuol liberarci dal male e dal peccato, e custodirci nella sua volontà. Hanno un valore unico e inestimabile perché compiono in noi una trasformazione e un rinnovamento che da soli non sapremmo compiere. Se accogliamo questa presenza operante del Signore nella nostra vita, e la custodiamo nella fede, la loro forza ci rinnova e ci accompagna nel cammino dell'esistenza perché, da discepoli di Gesù, viviamo la vita del Vangelo e costruiamo, insieme ai nostri fratelli, un mondo più umano.

Ogni comunità, come una vera famiglia, gioisce che questi segni santi siano consegnati anche ai più piccoli mentre crescono e si aprono alla vita. Ma a poco servirebbero queste solenni celebrazioni se non fossero accompagnate dalla vicinanza e dall'esempio di chi, essendo adulto, è in grado di rendere testimonianza autentica della propria fede. Non sono certo i bambini e i ragazzi che costituiscono l'ossatura solida della comunità cristiana, ma noi adulti, e a loro non è chiesta ancora una manifestazione autorevole della propria fede, come invece è auspicabile incontrare in noi fedeli maturi. Dunque non possiamo celebrare con autenticità in questo tempo santo i doni di grazia dei sacramenti pasquali per i nostri figli se questo non risveglia in noi la gioia di esserne già destinatari e la responsabilità di essere chiamati ad accompagnare le nuove generazioni a questo immenso regalo. Esse dovrebbero entusiasmarsi ed innamorarsi di questa vita nuova, resa bella dall'amore di Dio, non tanto e non solo dalla formazione che ricevono nei pochi e faticosi anni della catechesi parrocchiale, ma prima di tutto dalla bellezza della vita degli adulti che hanno attorno e che vogliono loro bene: genitori, famiglie amiche, fratelli e sorelle della comunità cristiana a cui appartengono.

Che il Signore risorto ci doni di vivere la grazia dei suoi sacramenti che abbiamo già ricevuto!

don Luciano, vescovo

agenda del mese

MAGGIO 2026

Mese dedicato alla Beata Maria Vergine

1	VENERDI' SAN GIUSEPPE ART.	<p><i>Memoria di San Giuseppe Lavoratore</i> <i>Festa dei lavoratori</i> - ore 11.00, San Giuseppe alle Graticole (Città di Castello). S.Messa del vescovo e amministrazione della Cresima.</p>
2	SABATO S. CESARE, S. ATANASIO	<p>- ore 17.30, Chiesa di san Pio X a Città di Castello. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima per la Comunità pastorale San Pio X - San Giovanni Battista. <i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di P. Quinto Tomassi (1971)</i></p>

3	DOMENICA S. FILIPPO, S. GIACOMO	<p><i>Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica</i></p> <p>- ore 11.00, San Leo Bastia. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 18.00, Santuario di Belvedere (Città di Castello). Celebrazione per la festa della Madonna del Belvedere.</p> <p><i>Onomastico di Don Filippo Milli e di Don Filippo Chiarioni.</i></p>
4	LUNEDI' S. SILVANO, S. NEREO	<p>- ore 09.30, Seminario regionale di Assisi. Il vescovo partecipa alla riunione della Conferenza Episcopale Umbra.</p>
5	MARTEDI' S. PELLEGRINO MARTIRE	<p>- ore 21.00, Gubbio. Incontro di formazione al matrimonio cristiano</p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Martinelli don Paolo e di Gildoni don Alberto (2001).</i></p>
6	MERCOLEDI' S. GIUDITTA MARTIRE	
7	GIOVEDI' S. FLAVIA , S. FULVIO	<p>- ore 9.30, Santa Maria, Umbertide. Incontro mensile con il clero di Gubbio e Città di Castello.</p> <p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p>
8	VENERDI' S. DESIDERATO, S. VITTORE M.	<p>- ore 10.00, Vescovado a Città di Castello. Incontro con il Collegio dei Consultori.</p> <p>- ore 17.30 Sala Madonna del Latte. Iniziativa Caritas: <i>Anniversario dell'ambulatorio odontoiatrico Caritas.</i></p> <p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p>
9	SABATO S. GREGORIO V., S.E DUILIO	<p>- ore 08.00, Gubbio. Messa al Monastero delle Clarisse di San Girolamo.</p> <p>- ore 16.30, Cerbara. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 18.30, Santa Veronica La Tina. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p> <p><i>Compleanno di Migliorati don Moreno.</i></p> <p><i>Anniversario dell'ordinazione sacerdotale di Giordano P. Cosimo Damiano ofm.cap</i></p>
10	DOMENICA S. ANTONINO , S. CATALDO	<p><i>Festa della mamma</i></p> <p>- ore 11.15, Trestina. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.</p> <p>- ore 18:00, Monastero delle Benedettine di Citerna. Santa Messa per il 25° anniversario di Ordinazione di don Paolo Martinelli.</p> <p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p>
11	LUNEDI' S. FABIO MARTIRE	<p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p> <p><i>Onomastico di Radicchi don Fabio.</i></p> <p><i>Anniversario della morte di Briziarelli mons. Giuseppe (2002).</i></p>
12	MARTEDI' S. ROSSANA	<p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p>
13	MERCOLEDI' S. EMMA	<p>- ore 21.00, Cattedrale di Gubbio. Novena a Sant'Ubaldo.</p>
14	GIOVEDI' S. MATTIA AP.	
15	VENERDI'	<p><i>Festa dei Ceri in omaggio al Patrono Sant'Ubaldo - Gubbio</i></p>

	S. TORQUATO , S. ACHILLE	<i>Onomastico di Rossi don Achille.</i>
16	SABATO S. UBALDO VESCOVO	<i>Sant'Ubaldo - Patrono della Diocesi di Gubbio</i> - ore 11.15, Cattedrale di Gubbio. Pontificale per la Festa di Sant'Ubaldo. - ore 17.00, Basilica di Sant'Ubaldo. Celebrazione in onore di Sant'Ubaldo. <i>Anniversario della morte di Mariucci don Orlando (2006).</i>
17	DOMENICA ASCENSIONE DEL SIGNORE	60^a Giornata delle comunicazioni sociali Ore 11: 00 - Messa in diretta Rai a San Francesco di Gubbio
18	LUNEDI' S. GIOVANNI I PAPA	
19	MARTEDI' S. PIETRO DI M.	
20	MERCOLEDI' S. BERNARDINO DA S.	- ore 07.00, Seminario regionale di Assisi. S.Messa per la Comunità del Seminario regionale. <i>Anniversario della morte di Franchi don Giuseppe (1996).</i>
21	GIOVEDI' S. VITTORIO MARTIRE	
22	VENERDI' S. RITA DA CASCIA	
23	SABATO S. DESIDERIO VESCOVO	- ore 16.00, Cristo Risorto (Umbertide). Incontro con le famiglie. - ore 17.30, Cristo Risorto (Umbertide). Incontro di fine anno con gli Insegnanti di religione di Gubbio e Città di Castello. - ore 21.00, Cristo Risorto (Umbertide). Veglia di Pentecoste interdiocesana.
24	DOMENICA PENTECOSTE	- ore 11.00, Gioiello. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima per Comunità pastorale San Secondo-Gioiello-Monte S.Maria Tiberina. <i>Anniversario dell'ordinazione diaconale di Salvatore Bartolucci, Lucio Crispoltoni, Giorgio Fiorucci, Ulderico Manoni, Giuseppe Meozzi, Urbano Salvi e Marco Zangarelli.</i>
25	LUNEDI' S. BEDA CONF. , S. URBANO	Dal 25 al 28 maggio il vescovo partecipa all'Assemblea generale straordinaria della CEI a Roma
26	MARTEDI' S. FILIPPO NERI	<i>Anniversario della Beatificazione del vescovo Carlo Liviero</i>
27	MERCOLEDI' S. AGOSTINO	
28	GIOVEDI' S. EMILIO M. , S. ERCOLE	
29	VENERDI' S. MASSIMINO VESCOVO	- ore 10.00, Cattedrale Città di Castello. Celebrazione per l'anniversario di Mons. Liviero.
30	SABATO S. FELICE I PAPA, S. FERDINANDO	<i>Memoria liturgica del Beato Carlo Liviero, Vescovo di Città di Castello.</i> - ore 18.00, Selci. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima. <i>Compleanno di Balzan don Marco</i>
31	DOMENICA SS. TRINITA'	- ore 11.00, Loreto. S.Messa del vescovo con l'amministrazione della Cresima.

la Chiesa Eugubina e la Chiesa Tifernate
celebrano insieme la

veglia di *Pentecoste*

presieduta dal vescovo
Luciano Paolucci Bedini



sabato 23 maggio ore 21:00

chiesa di Cristo Risorto di Umbertide

30 maggio

BEATO CARLO LIVIERO, VESCOVO E FONDATORE DELLE PICCOLE ANCELLE DEL SACRO CUORE



Il 30 maggio la Chiesa ricorda la figura luminosa del Carlo Liviero, pastore instancabile e fondatore della congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore. Una memoria liturgica che, pur legata a una data precisa – quella del suo battesimo nel 1866 – apre uno sguardo ampio su una vita segnata da una fede operosa, concreta, capace di lasciare un'impronta profonda nella storia ecclesiale e sociale del suo tempo.

Nato a Vicenza il 29 maggio 1866 in una famiglia semplice, Liviero cresce in un contesto di modestia ma anche di solidi valori cristiani. Ordinato sacerdote nel 1888 a Padova, iniziò il suo ministero con un tratto che resterà costante: unire l'annuncio del Vangelo alla promozione concreta della persona. Le sue prime esperienze pastorali, come parroco a Gallio e poi ad Agna, mostrano già un prete capace di leggere i bisogni della gente e di rispondere con iniziative coraggiose: scuole, associazioni, opere sociali, spazi educativi per giovani e famiglie.

Nel 1910 arriva la svolta decisiva: Pio X lo nomina vescovo di Città di Castello. Qui Liviero dispiega pienamente la sua visione pastorale, sintetizzabile in due linee essenziali: insegnare ad amare Cristo e soccorrere ogni povertà. Non si tratta di slogan, ma di un programma vissuto con radicalità. La sua fede, descritta da chi lo conobbe come "granitica", si traduce in una straordinaria capacità di iniziativa.

Basta scorrere l'elenco delle opere da lui promosse per cogliere la portata del suo impegno: fonda il settimanale cattolico "Voce di Popolo", dà vita a una tipografia vescovile per sostenere la diffusione della cultura cristiana, promuove scuole, biblioteche e persino una sala cinematografica, intuendo il valore dei nuovi mezzi di comunicazione. Allo stesso tempo non dimentica i più fragili: crea l'Ospizio Sacro Cuore per gli orfani di guerra e una colonia marina a Pesaro per offrire loro sollievo e cura.

La sua azione pastorale si distingue per un equilibrio raro tra spiritualità e impegno sociale. Al centro resta sempre l'Eucaristia, cuore della vita cristiana, che egli promuove con intensità fino a organizzare nel 1927 il primo Congresso Eucaristico diocesano. Ma accanto a questo, Liviero si fa promotore di una vasta rete di opere educative e assistenziali, convinto che la fede debba incarnarsi nella vita quotidiana.

Nel 1915 fonda la congregazione delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore, chiamando alcune donne a condividere il suo ideale: servire Cristo nei poveri, negli ultimi, nei più bisognosi. È un'intuizione che rivela la sua capacità di guardare lontano, coinvolgendo altri nella missione e costruendo una comunità viva attorno al Vangelo.

La sua vita si conclude in modo improvviso e doloroso. Nel giugno del 1932 rimane gravemente ferito in un incidente stradale; muore il 7 luglio all'ospedale di Fano. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo, ma anche un'eredità ricchissima: una diocesi rinnovata, un clero formato, una fioritura di vocazioni e opere che continueranno nel tempo.

Il riconoscimento ufficiale della sua santità arriva molti anni dopo. Tra 1977 e 1982 si svolge il processo di beatificazione e canonizzazione. Nell'anno 2000 è stata proclamata l'eroicità delle virtù e nel 2006 è stata riconosciuta una guarigione miracolosa attribuita alla sua intercessione. È stato beatificato a Città di Castello il 27 maggio 2007 a Città di Castello, la città che aveva amato e servito senza riserve.

A distanza di quasi un secolo dalla sua morte, la figura del beato Carlo Liviero conserva una sorprendente attualità. In un tempo spesso segnato da frammentazione e individualismo, la sua testimonianza richiama a una fede che non resta chiusa nei confini del culto, ma si apre alla vita, si fa servizio, costruisce comunità. Non un uomo delle parole soltanto, ma delle opere: capace di parlare al cuore e di rispondere ai bisogni concreti.

La memoria del 30 maggio non è dunque solo un ricordo liturgico, ma un invito. Guardare a Liviero significa riscoprire una Chiesa in uscita, attenta ai poveri, creativa nell'annuncio, radicata nell'amore a Cristo. Una Chiesa che, ieri come oggi, trova nella carità il suo linguaggio più credibile.

Diocesi di Città di Castello

Piccole Ancelle del Sacro Cuore

Venerdì 29 maggio 2026

la Chiesa Tifernate

e

le Piccole Ancelle del Sacro Cuore

celebrano la festa liturgica annuale del

BEATO

CARLO LIVIERO

Vescovo di Città di Castello

e fondatore delle Piccole Ancelle del Sacro Cuore

**26, 27, 28 maggio alle ore 18,30 in Cattedrale
triduo di preparazione alla festa.**

**Venerdì 29 maggio alle ore 10,00 in Cattedrale
Celebrazione Eucaristica presieduta
dal vescovo Mons. Luciano Paolucci Bedini
e animata dagli alunni della Scuola Sacro Cuore.**

Al termine della celebrazione visita all'urna del Beato

La cittadinanza è invitata

Domenica 3 maggio: una firma che diventa cura, comunità, futuro

Domenica 3 maggio 2026 si celebra in tutta Italia la Giornata Nazionale dell'8xmille alla Chiesa Cattolica. Un appuntamento che attraversa le oltre 26.000 parrocchie del nostro Paese e che invita ciascuno a riscoprire il valore semplice e concreto di un gesto: una firma che non costa nulla, ma che sostiene la vita della Chiesa e la sua presenza quotidiana accanto alle persone.

Da più di trent'anni, infatti, la Chiesa in Italia si affida anche alla responsabilità e alla partecipazione dei fedeli attraverso la scelta dell'8xmille. È una forma di corresponsabilità che permette di trasformare un atto amministrativo in un segno di comunione e di fiducia. Quando il contribuente firma per la Chiesa Cattolica, lo Stato destina la quota corrispondente alla Conferenza Episcopale Italiana, che ha il compito di distribuirla secondo tre grandi ambiti: le esigenze di culto e pastorale, gli interventi caritativi in Italia e nel mondo, e il sostentamento dei sacerdoti.

I numeri aiutano a comprendere la portata di questo gesto: oltre 11,8 milioni di firme, pari al 70,4% dei contribuenti che hanno espresso una scelta, e circa 910 milioni di euro destinati alla Chiesa Cattolica. Risorse che si traducono in più di 12.000 progetti sostenuti, tra opere di carità, interventi sociali, iniziative pastorali e missioni nei Paesi più poveri. Dietro questi numeri ci sono volti, storie, comunità: famiglie sostenute, giovani accompagnati, anziani non lasciati soli, territori che ritrovano speranza.

Possono partecipare a questa scelta tutti coloro che versano l'IRPEF: chi presenta il modello 730, il Modello Redditi, ma anche chi possiede soltanto il Modello CU. Anche chi non è obbligato a fare la dichiarazione può comunque esprimere la propria preferenza. Basta firmare nell'apposito riquadro "Scelta per la destinazione dell'8xmille dell'IRPEF" indicando la casella "Chiesa Cattolica". Un gesto semplice, che richiede solo attenzione nel rimanere all'interno dello spazio dedicato per non invalidare la scelta.

Per chi consegna solo la scheda, è possibile farlo gratuitamente presso un ufficio postale, oppure tramite un intermediario fiscale come CAF o commercialisti, che rilasciano ricevuta della trasmissione. È inoltre possibile consegnarla anche in parrocchia, contattando il referente diocesano.

Accanto all'8xmille, esiste anche la possibilità di destinare il cinque per mille e il due per mille: scelte diverse e compatibili tra loro, che non si escludono ma si aggiungono, ampliando le opportunità di sostenere realtà significative.

Questa giornata non è soltanto un richiamo informativo, ma un invito a guardare con occhi nuovi alla vita della Chiesa: una realtà che vive grazie alla fede, certo, ma anche grazie alla partecipazione concreta dei suoi membri. Firmare per l'8xmille significa sostenere una presenza che annuncia il Vangelo, celebra i sacramenti e si prende cura dei più fragili. Significa dire, con semplicità, "ci sono anch'io".

Per approfondire e conoscere più da vicino i progetti sostenuti, è possibile visitare i siti ufficiali dedicati all'8xmille e al Sovvenire. Ma soprattutto, è importante ricordare che ogni firma è molto più di un numero: è un segno di fiducia, un gesto di appartenenza, una scelta che costruisce il bene.

Tutte le informazioni si possono trovare sul sito: <https://sovvenire.chiesacattolica.it/> -

<https://sovvenire.chiesacattolica.it/la-tua-firma/> - <https://www.8xmille.it/>



Sono solo alcuni dei gesti d'amore che puoi realizzare con una firma: quella per l'8xmille alla Chiesa cattolica.

A te non costa nulla. Scopri come firmare su [8xmille.it](https://www.8xmille.it/)

8xmille
CHIESA
CATTOLICA

UFFICIO CARITAS DIOCESANA

CARITAS DIOCESANA: RIFLETTERE, CURARE, CONDIVIDERE. DUE GIORNI PER PRENDERSI CURA DELLA FRAGILITÀ

Nei giorni dell'8 e 9 maggio 2026 la Caritas Diocesana di Città di Castello propone alla comunità un percorso che unisce riflessione e azione concreta. Due appuntamenti diversi ma profondamente collegati, che nascono da una stessa attenzione: quella verso le nuove forme di povertà, sempre più complesse e spesso nascoste. Per tale motivo riteniamo importante la presenza e la diffusione dell'invito alla comunità cristiana e civile.

POVERTÀ SANITARIA: UNA SFIDA CHE INTERPELLA TUTTI

Venerdì 8 maggio, alle ore 17.30, presso la sala parrocchiale di Madonna del Latte (in Viale Alcide De Gasperi, 1, 06012 Città di Castello PG.), si terrà il convegno **"Povertà e vulnerabilità sanitaria: una nuova sfida"**. Un momento di approfondimento e confronto che mette al centro una realtà sempre più evidente: il crescente numero di persone che, per motivi economici, rinunciano o rimandano le cure.

In tale occasione, grazie alla presenza dei relatori come da locandina allegata, verrà valutata la problematica della povertà sanitaria italiana e, nella stessa occasione, verranno mostrati i report di attività dell'ambulatorio in questione. Il convegno offrirà uno sguardo ampio sul fenomeno, con un'analisi della situazione italiana e regionale e un dialogo tra mondo sanitario, istituzioni e comunità ecclesiale. Non si tratta solo di numeri, ma di storie concrete, di vite segnate da fragilità che chiedono attenzione e risposte nuove.

L'ambulatorio solidale: un anno di cura che diventa esperienza condivisa

All'interno dello stesso convegno verrà presentato il primo anno di attività dell'Ambulatorio Odontoiatrico Solidale "Santa Margherita", opera-segno della Caritas diocesana. Non è un'iniziativa a parte, ma il cuore concreto da cui nasce questa riflessione.

In questo anno l'ambulatorio ha rappresentato molto più di un servizio sanitario: è stato un luogo di accoglienza, dove la cura si è intrecciata con l'ascolto e la dignità della persona è stata rimessa al centro. I dati e le esperienze che verranno condivisi raccontano un bisogno reale e una risposta concreta, capace di generare speranza.

Da qui nasce la consapevolezza che la povertà sanitaria non è un problema lontano, ma una sfida quotidiana che riguarda il territorio e interpellata tutti.

UNA RACCOLTA ALIMENTARE PER TRASFORMARE LA SOLIDARIETÀ IN GESTO CONCRETO

Accanto alla riflessione, la Caritas invita la comunità a un gesto semplice ma fondamentale. Sabato 9 maggio, dalle ore 9.00 alle 18.00, presso il punto vendita Coop Etruria, presso il Centro Commerciale Le Fonti si terrà una raccolta alimentare a favore dei servizi Caritas.

Saranno raccolti prodotti a lunga conservazione, in particolare beni di prima necessità e per l'infanzia, destinati alla mensa diocesana e all'emporio della solidarietà. Durante tutta la giornata saranno presenti i volontari, impegnati sia nella raccolta sia nella sensibilizzazione.

È un invito rivolto a tutti: partecipare, donare, condividere. Perché accanto alle analisi e ai progetti, la carità continua a passare attraverso gesti concreti, capaci di costruire comunità e restituire speranza.

POVERTA' E VULNERABILITA' SANITARIA

UNA NUOVA SFIDA



Caritas
CITTÀ DI CASTELLO



DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO

VENERDÌ
8 MAGGIO
2026
ore 17.30

**Sala parrocchiale
San Giovanni Battista**

Madonna del Latte
Viale Alcide De Gasperi, 1
Città di Castello PG



INFO

📧 info@caritascdc.it
☎ 0758553911
🌐 www.caritascdc.it

CONVEGNO

PROGRAMMA

Introduzione

Mons. Luciano Paolucci Bedini
Vescovo di Città di Castello

Rapporto su povertà sanitaria italiana e regionale 2025

Dott.ssa Franca Proietti
*Responsabile provinciale recupero farmaci validi -
Fondazione Banco Farmaceutico*

Ambulatorio odontoiatrico solidale Caritas Santa Margherita di Città di Castello: un anno di esperienza

Dott. Gaetano Zucchini
Direttore Caritas Diocesana

Prof. Guido Lombardo
*Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università di
Perugia
Direttore Sanitario dell'Ambulatorio Odontoiatrico
Solidale di Città di Castello*

Prof. Stefano Cianetti
*Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università di
Perugia
Direttore del centro Odontostomatologico
Universitario
Direttore della scuola di specializzazione in
Odontoiatria Pediatrica
Responsabile scientifico Ambulatorio Solidale*

Focus istituzionale su povertà sanitaria

Prof. Biancamaria Tagliaferri
*Vicepresidente Assemblea Legislativa Regione Umbria
Presidente dell'osservatorio sulle disabilità*

Sabato 9 maggio - 9.00 - 18.00

RACCOLTA ALIMENTARE

A FAVORE DEI SERVIZI CARITAS



Il tuo aiuto è prezioso!

Accettiamo prodotti e beni alimentari a lunga conservazione, in particolare:

PANNOLINI E PRODOTTI PER L'INFANZIA

PISELLI E FAGIOLI

OLIO

Grazie per il tuo contributo!





Mostra

IO, FRATE FRANCESCO. 800 ANNI DI UNA GRANDE AVVENTURA

dal 23 al 31 maggio - Chiesa di San Francesco in Città di Castello

L'obiettivo di questa esposizione è rimuovere le etichette che nei secoli sono state attribuite a San Francesco: Francesco che parla con gli uccellini, Francesco che dialoga con i lupi, Francesco ecologista. Tutte caratteristiche veritiere, ma che riducono la complessità della sua figura. Per riscoprire un Francesco autentico, abbiamo scelto di lasciare che sia lui stesso a parlarci attraverso le sue parole. La mostra è infatti guidata dal Testamento di Francesco, dato ai frati nel settembre del 1226, poco prima della sua morte avvenuta nell'ottobre dello stesso anno. Francesco compose questo documento dopo un lungo travaglio per la stesura della Regola: una prima versione nel 1221, giudicata troppo severa dai frati, e la versione definitiva nel 1223. Francesco riteneva addirittura superflua una regola formale, convinto che il Vangelo fosse sufficiente per vivere da cristiani. Il Testamento rappresenta un documento carismatico, a differenza della Regola che era un testo giuridico articolato in dodici capitoli. Francesco chiese che il Testamento venisse sempre letto insieme alla Regola, affinché il carisma emergesse non attraverso spiegazioni teoriche, ma mediante il racconto della sua esperienza personale.

Scopo della mostra è ri-conoscere Francesco d'Assisi, il poverello che ha vissuto all'altezza della sua umanità solo seguendo il Vangelo. Si desidera così entrare nell'esperienza di Francesco, nella sua umanità inquieta e nel dramma della sua vita che arriva alla gioia e alla riconciliazione.

La finalità della mostra è favorire un incontro autentico con frate Francesco ponendo al centro del percorso narrativo il suo Testamento che mette in luce la sua svolta antropologica, l'unità della persona, spirito, anima e corpo: il rapporto di Francesco con Dio, con sé, con gli altri uomini, con il Creato. Francesco si rivolge sia ai frati che lo hanno conosciuto che a quelli che verranno dopo; il Testamento è quindi un documento che, fino ad oggi, è rimasto fondamentale per l'Ordine, insieme alla Regola, e un punto fermo di lavoro in quanto documento fondativo.

La mostra mette in luce i nessi tra il Testamento e il presente, e proprio questa contemporaneità, che rende interessante la vita di San Francesco oggi. Il percorso della mostra aiuterà ad immedesimarsi in Francesco tramite il testo ed una scelta di immagini delle opere di fr. Sidival Fila, frate francescano minore e artista, che fonda la sua ricerca artistica partendo dai materiali in disuso, soprattutto tessuti, tra i quali lino, cotone, seta, canapa, broccati, e altri materiali già utilizzati. In conclusione del percorso una parte piccola ma non meno importante sarà dedicata a Santa Chiara, come colei che ha custodito il testamento di Francesco e vivendolo ne ha dato testimonianza.

A CURA DI

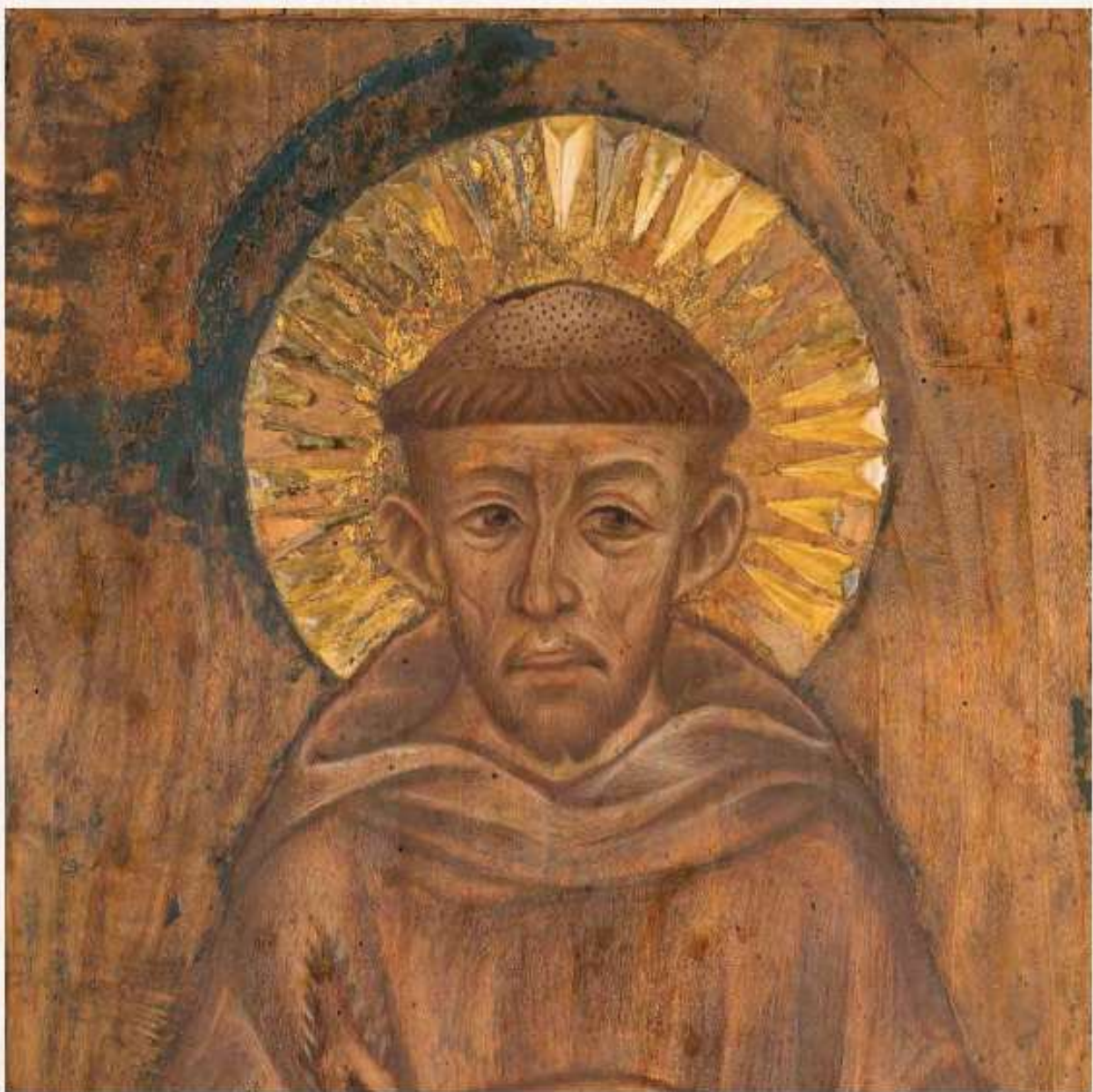
A cura dei Frati Minori della Porziuncola di Assisi

Comitato scientifico: Stefano Brufani, presidente Società Internazionale Studi Francescani, docente Studi Francescani Università Perugia; frate Luca Di Pasquale; frate Giuseppe Gioia; frate Gianpaolo Masotti; Grado Giovanni Merlo, presidente onorario Società Internazionale Studi Francescani, professore emerito Storia del Cristianesimo Università Statale Milano; suor Cristiana Mondonico, presidente della Federazione delle Clarisse di Santa Chiara e Sant'Agnese; frate Francesco Piloni, ministro provinciale; frate Alfio Vespoli

Con il Patrocinio del Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'Ottavo Centenario.

IO, FRATE FRANCESCO

800 ANNI DI UNA GRANDE AVVENTURA



*Mostra realizzata in occasione della 45ª edizione
del Meeting per l'amicizia fra i popoli.*

 **rimini** mee*ti*ng 2025

Con il patrocinio e il sostegno
del Comitato Nazionale per le celebrazioni
dell'Ottavo Centenario della morte
di San Francesco di Assisi



ANNIVERSARI ...



Nel **25°** Anniversario
di Ordine Presbiterale di

don Alberto Gildoni

e nel **40°** Anniversario
di Ordine Presbiterale di

don Fabio Radicchi

la parrocchia
dei **SS. FLORIDO E AMANZIO**
vi invita a ringraziare il Signore
per il dono del loro sacerdozio

Domenica
10 MAGGIO 2026
ore 11:00

BASILICA CATTEDRALE

Comunità Pastorale di Citerna e Fighille

25°

ANNIVERSARIO

di Ordinazione Presbiterale

di

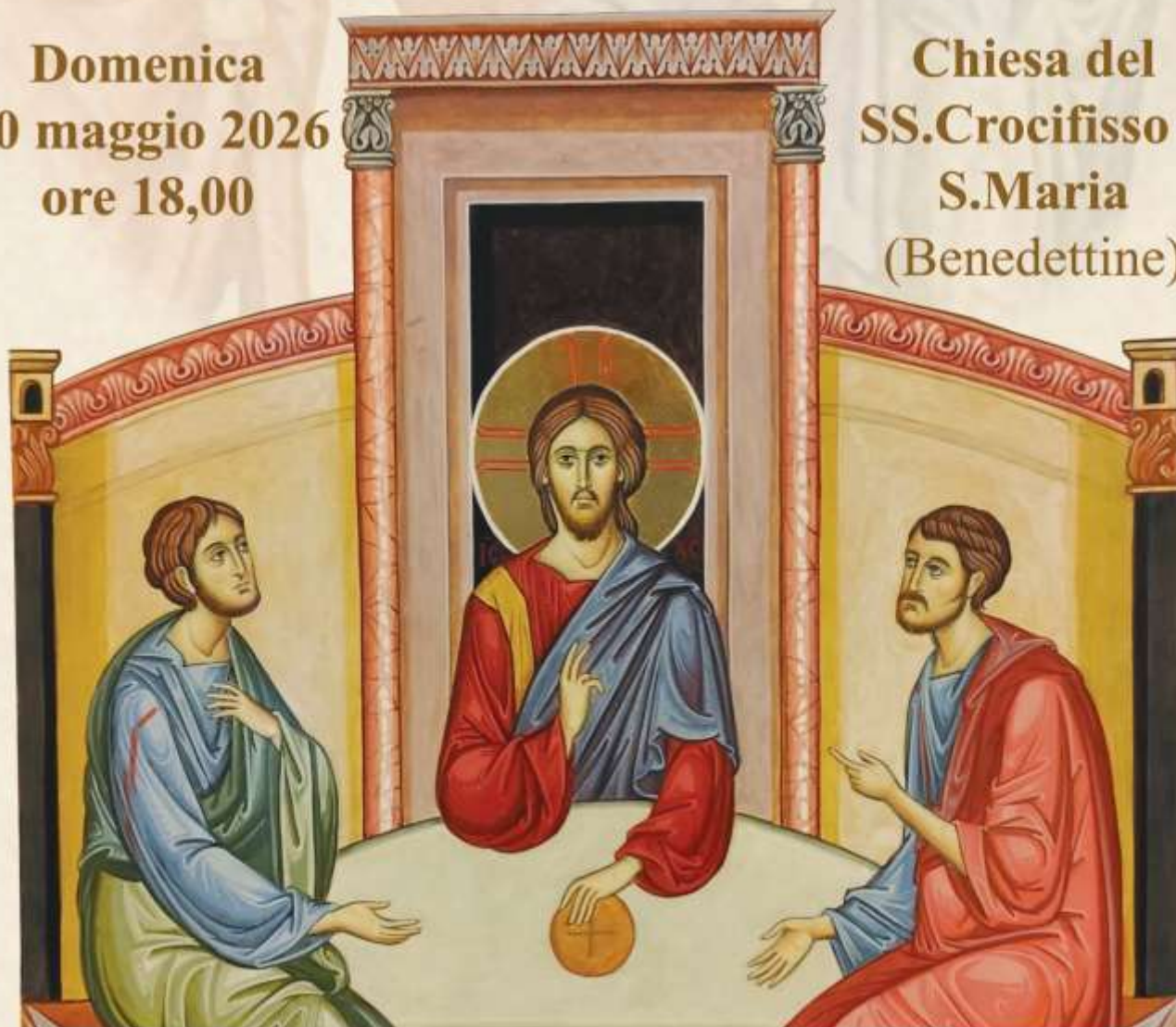
Don Paolo Martinelli

Vi invito a ringraziare con me il Signore durante la
Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro Vescovo

Mons. Luciano Paolucci Bedini

Domenica
10 maggio 2026
ore 18,00

Chiesa del
SS.Crocifisso e
S.Maria
(Benedettine)



Al termine della celebrazione seguirà un momento conviviale



VISITE

GUIDATE



L'Associazione Chiese Storiche
organizza visite guidate nelle seguenti chiese

NEI GIORNI

29/04

16,30 - 17,30

Santa Caterina a
SAN DOMENICO

02/05

11,00 - 12,30

CATTEDRALE
SAN DOMENICO
SAN FRANCESCO

PER INFORMAZIONI

www.chiesestoriche.it

associazione@chiesestoriche.it